

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "PIANA del CAVALIERE"

Statuto dell'Associazione

INDICE

- TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALITA'

- Art. 1 Denominazione e sede
- Art. 2 Finalità
- Art. 3 Quadro normativo di riferimento
- Art. 4 Efficacia dello Statuto
- Art. 5 Interpretazione dello Statuto

- TITOLO II - I SOCI

- Art. 6 Adesioni
- Art. 7 I Soci
- Art. 8 Soci Fondatori
- Art. 9 Soci Ordinari
- Art. 10 Diritti e Doveri dei Soci
- Art. 11 Esclusione dei Soci
- Art. 12 Gratuità delle prestazioni

- TITOLO III - GLI ORGANI SOCIALI

- Art. 13 Organi dell'Associazione
- Art. 14 Assemblea Ordinaria dei Soci
- Art. 15 Assemblea Straordinaria dei Soci
- Art. 16 Delibere dell'Assemblea Ordinaria
- Art. 17 Delibere dell'Assemblea Straordinaria
- Art. 18 Il Consiglio Direttivo
- Art. 19 Compiti del Consiglio Direttivo
- Art. 20 Il Presidente - Il Vice Presidente
- Art. 21 Il Segretario Generale
- Art. 22 Il Tesoriere
- Art. 23 Il Collegio dei Revisori dei Conti

- TITOLO IV - RISORSE ECONOMICHE, PATRIMONIO E BILANCI

- Art. 24 Risorse economiche
- Art. 25 Patrimonio dell'Associazione
- Art. 26 Donazioni e Lasciti
- Art. 27 Contributi e Rimborsi
- Art. 28 Proventi e Utili da attività complementari, accessorie e sussidiarie
- Art. 29 Gestione dei Fondi
- Art. 30 Bilanci
- Art. 31 Libri sociali

- TITOLO V - RAPPORTI ESTERNI DELL' ASSOCIAZIONE



Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp of the University of the Third Age "Piana del Cavaliere" and various personal signatures.

- Art. 32 Rapporti con soggetti pubblici e privati
Art. 33 Convenzioni e Protocolli d'intesa
Art. 34 La responsabilità civile verso terzi

- TITOLO VI - *SCIoglimento, DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI*

- Art. 35 Modifica dello Statuto
Art. 36 Trasformazione, fusione e scissione della Associazione
Art. 37 Scioglimento dell'Associazione
Art. 38 Disposizioni finali

Sciolto



54

Vittorio

Achille Causi
Nome *ghe o an* *Ciboni*
Adriano *for* *he*
Cioce R. De *Bede Doner te*
Manfredi *Alfollino*

STATUTO

TITOLO I - Disposizioni generali e finalità

- Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita un'Associazione denominata "Università della Terza Età PIANA DEL CAVALIERE" con sede legale in Pereto AQ, Piazza Salvo D'Acquisto.

Il trasferimento della sede legale potrà avvenire all'interno dello stesso Comune senza che ciò comporti modifica dello Statuto e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale, con assoluta esclusione di qualsiasi fine di lucro.

Essa svolge la sua attività, di durata illimitata, sui territori dei Comuni prospicienti la Piana del Cavaliere.

- Art. 2 - Finalità

L'Associazione ha lo scopo di promuovere le seguenti attività di interesse generale:

- contribuire alla promozione culturale e sociale dei Soci, mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici, con particolare riguardo alla cultura, alla storia e alle tradizioni locali e la realizzazione di altre attività, predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, sostenere ed attuare studi, ricerche ed altre iniziative culturali per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse, al fine di realizzare una vera Accademia di Umanità;
- organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e di diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale delle comunità;
- collaborare alla elaborazione di progetti, anche con le Istituzioni Pubbliche e altre realtà del Terzo Settore;
- promuovere stili di vita sani ed equilibrati, in particolare per favorire un invecchiamento attivo;
- organizzare incontri e dibattiti rivolti all'informazione e all'aggiornamento culturale su argomenti storici, di attualità, su problemi di interesse generale o locale;
- organizzare manifestazioni di carattere artistico e/o musicale;
- promuovere attività di intrattenimento nei locali dell'Associazione;
- organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- attività diverse.

Il Consiglio Direttivo potrà attivare attività diverse in coerenza al disposto dell'art. 6 del D.Lgs.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" così come corretto ed integrato dal D.Lgs.105 del 3 agosto 2018.

- Art. 3 - Quadro normativo di riferimento

L'attività è disciplinata dal presente Statuto e, dove di competenza, rispetta le modalità attuative indicate nell'annesso Regolamento. Essa si svolge nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico ed è subordinata ai dettami del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché alle vigenti leggi dello Stato che regolamentano la materia del volontariato, fra cui il D.Lgs.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" così come corretto ed integrato dal D.Lgs.105 del 3 agosto 2018.

- Art. 4 - Efficacia dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

- Art. 5- Interpretazione dello Statuto

Lo Statuto è interpretato secondo le regole di interpretazione dei contratti del Codice Civile (art. 1362 e seguenti) e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117 del 3 luglio 2017 così come corrette ed integrate dal D.Lgs.105 del 3 agosto 2018).

TITOLO II - I Soci

- Art. 6 - Adesioni

Le adesioni all'Associazione avvengono senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.

L'accettazione dell'adesione è subordinata alla sottoscrizione da parte dei Soci delle condizioni che regolano i principi e le regole dell'Associazione stessa. La formalizzazione dell'accettazione avverrà con il rilascio della ricevuta e contestuale iscrizione nel libro dei Soci. Nel caso di rigetto della richiesta, il Consiglio Direttivo dovrà fornire la relativa motivazione scritta, entro 60 giorni dalla richiesta.

Possono essere Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividano le finalità e siano mosse da spirito di solidarietà. È esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa.

- Art. 7 - Soci

I Soci aderenti all'Associazione si distinguono in:

- Soci fondatori;
- Soci ordinari.

- Art. 8 - Soci fondatori

Sono Soci fondatori i cittadini italiani e/o stranieri che hanno partecipato in prima istanza alla costituzione dell'Associazione e hanno provveduto, contestualmente alla costituzione dell'Associazione, alla nomina del primo Consiglio Direttivo. Partecipano, come tutti i soci, alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Associazione.

- Art. 9 - Soci Ordinari

Sono soci ordinari i cittadini italiani e/o stranieri che, condividendone gli obiettivi, chiedano di aderire all'Associazione e ne ottengano il consenso da parte del Consiglio Direttivo col rilascio della ricevuta e l'iscrizione nel libro soci; o rinnovino l'iscrizione, con ciò sono abilitati alla fruizione dei corsi e/o laboratori e di tutte le altre eventuali attività, purché in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo e a partecipare alle Assemblee dell'Associazione.

- Art. 10 - Doveri e Diritti dei Soci

I Soci debbono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e senza fini di lucro.

Il comportamento verso gli altri Soci ed all'esterno dell'Associazione deve essere improntato alla massima correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale.

Sono tenuti al versamento della quota associativa annuale, di volta in volta stabilita dal Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dal presente Statuto.

Hanno il diritto di richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo, quando la richiesta sia presentata da almeno 10 soci.

Hanno il diritto di acquisire tutte le informazioni sulla gestione dell'Associazione, pur senza alcuna particolare motivazione.

I Soci potranno richiedere, secondo le modalità previste dal Regolamento, direttamente o tramite professionisti di fiducia, il rilascio di una copia di documenti agli atti dell'Associazione o di Libri sociali, entro i limiti della normativa sulla Privacy. Sono tenuti all'obbligo di riservatezza.

- Art. 11 - Esclusione dei Soci

I Soci che contravvengono ai doveri previsti dal presente Statuto o che, con il loro comportamento abituale, arrecano palese nocumento al prestigio e/o alle attività dell'Associazione od operano in contrasto con le sue finalità, possono essere esclusi dall'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo, dopo avere valutato le giustificazioni fornite dagli interessati.

- Art. 12 - Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento da parte dei Soci delle funzioni ad essi attribuite in forza delle cariche e/o dei compiti previsti dal presente Statuto, si deve intendere a titolo completamente gratuito, personale e spontaneo senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà; parimenti a titolo gratuito si intende qualsiasi attività prestata dai Soci nell'ambito delle iniziative comunque organizzate dall'Associazione.

Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione potrà provvedere solo al rimborso di spese realmente sostenute dai Soci per le loro attività, sempre che tali spese siano state preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e siano correttamente documentate.

Sono vietati i rimborsi di spesa di tipo forfetario.

I Soci volontari verranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, così come previsto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/2017.

TITOLO III - Gli Organi Sociali

- Art. 13 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

- Art. 14 - L'Assemblea Ordinaria dei Soci

Tutti i Soci in regola col versamento delle quote annuali partecipano di diritto all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto. Ogni Socio può rappresentare per delega scritta al massimo 2 altri Soci. Essa è convocata dal Presidente che la presiede e di norma si riunisce almeno due volte l'anno o, su richiesta di almeno il 25% dei soci aventi diritto, entro 30 giorni dalla richiesta formulata per iscritto allo stesso Presidente.

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti, in prima convocazione, almeno il 50% +1 degli aventi diritto e, in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero dei presenti

e comunque non inferiore al 5%. La seconda convocazione deve comunque essere indicata nell'avviso di convocazione ai Soci e può essere indetta anche nello stesso giorno della prima convocazione, purché sia posticipata di almeno due ore.



Handwritten signatures and names at the bottom of the page, including "Pelle", "Maurizio", "Le", "Giovanni", "Claudio", "Bede", and "Jovanice".

100% Sale of

Ellen

- Adeline Hansen

- Tesoriere;
- n. 3 Consiglieri;

Il Consiglio Direttivo ha libertà di creare al proprio interno una struttura operativa che, al di fuori delle funzioni canoniche associabili ad ognuna delle figure anzidette, garantisca la migliore efficacia ed efficienza delle proprie attività nell'interesse dei Soci. Secondo tale principio ed in relazione a particolari esigenze operative, il Consiglio Direttivo può avvalersi del contributo di altri Soci che vi aderiscano volontariamente, demandando agli stessi specifici compiti in coerenza ai programmi previsti dallo stesso Consiglio Direttivo.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea Ordinaria esclusivamente fra i Soci. Questi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il criterio e le modalità da adottare per la presentazione delle candidature e per le elezioni del Consiglio Direttivo, sono riportate in uno specifico capitolo del Regolamento, allegato al presente Statuto.

In caso di cessazione anticipata dalla carica (per dimissioni, esclusione, etc.) i componenti del Consiglio Direttivo sono sostituiti da eventuali Soci candidatisi e non eletti e facenti parte della stessa "lista" elettorale, sulla base del maggior numero di voti ottenuti. L'incarico dei componenti subentranti nel Consiglio Direttivo ha la durata residua del mandate. Qualora non sussistano Soci facenti funzione di riserva, il Consiglio Direttivo in carica darà corso al suo mandato a ranghi ridotti, sempreché la quantità dei suoi membri non sia inferiore a tre. Nel caso ciò si verificasse, il Consiglio Direttivo in carica cesserà le sue funzioni e dovranno essere indette elezioni straordinarie.

- Art. 19 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile delle attività dell'Associazione, salvo quelle espressamente delegate dall'Assemblea a specifici organi, che dovranno quindi rispondere a quest' ultima.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- l'attuazione delle delibere delle Assemblee dei Soci;
- l'amministrazione ordinaria dell'Associazione;
- l'organizzazione delle attività sociali;
- la redazione e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci;
- la nomina dei delegati a rappresentare l'Associazione in seno alle organizzazioni cui l'Associazione stessa aderisce;
- la predisposizione dell'ordine del giorno delle convocazioni delle Assemblee;
- l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dal presente Statuto e/o dagli Statuti delle organizzazioni cui l'Associazione aderisce;

Il Consiglio Direttivo si riunisce secondo la convocazione del Presidente che indica gli argomenti da discutere e su cui eventualmente deliberare.

Esso si intende regolarmente costituito e idoneo a deliberare quando siano presenti:

- in prima convocazione: almeno sei componenti di cui al precedente art. 18;
- in seconda convocazione: almeno tre componenti di cui al precedente art. 18 dei quali almeno uno rivesta la carica di Presidente o Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente anche su richiesta di almeno quattro componenti del Consiglio stesso e/o su richiesta di almeno dieci Soci.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati, senza diritto di voto, i Soci che intendano trattare argomenti di interesse comune o formulare specifiche proposte o che possiedano particolari competenze, esperienze o capacità in ordine agli argomenti in discussione.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi inoltre, per lo svolgimento dei propri compiti, della collaborazione, anche a titolo oneroso, di esperti estranei all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del Vice Presidente.

Di ciascuna riunione, a cura del Segretario Generale, viene redatta una sintesi che viene trascritta su apposito registro. Detto documento viene firmato dal Segretario Generale redigente e dal Presidente e letto ai componenti del Consiglio per l'approvazione, al più tardi nella riunione successiva a quella cui il verbale stesso si riferisce.

In caso che l'approvazione di una delibera necessiti di votazione su argomenti interni al Consiglio Direttivo, deve essere riportato in forma estesa il nominativo dei membri che si siano dichiarati favorevoli e quelli contrari al tema su cui deliberare, esponendo le motivazioni apportate in merito da ciascuno di essi.

La sintesi di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere affissa in una bacheca posta in luogo visibile nei locali dell'Associazione per almeno 15 giorni naturali e consecutivi. La diffusione deve avvenire nei tempi tecnici necessari.

- Art. 20 - Il Presidente - Vice Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e compie tutti gli atti giuridici relativi alla stessa. Coordina le attività degli Organi Statutari, con esclusione di quelle dei Revisori che hanno autonomia propria, cura l'attuazione delle delibere delle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo. Con propria delibera può attribuire compiti specifici al Vice Presidente.

Assume tutte le opportune e necessarie iniziative atte a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione e a promuoverne la crescita e lo sviluppo. Presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo. In sua assenza e/o impedimento viene sostituito in tutte le sue funzioni dal Vice Presidente.

- Art. 21 - Il Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge i compiti amministrativi necessari per il buon funzionamento dell'Associazione. In particolare provvede alla custodia ed all'aggiornamento dei registri sociali, dei verbali delle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo, alla gestione del protocollo nonché di tutti gli altri documenti riguardanti l'Associazione.

- Art. 22 - Il Tesoriere

Il Tesoriere sovrintende al funzionamento contabile dell'Associazione e ne è responsabile. Può esprimere il proprio parere su tutte le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea dei Soci che comportino esborsi da parte dell'Associazione. Il parere del Tesoriere è vincolante in ordine alla sola copertura finanziaria nelle decisioni che comportano impegni di spesa. In particolare egli provvede:

- all'elaborazione dei bilanci preventivo e consuntivo di ciascun esercizio finanziario, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- all'aggiornamento ed alla custodia dei registri e documenti contabili previsti dalla legislazione vigente;
- all'esazione delle quote sociali;
- ai pagamenti verso terzi creditori dell'Associazione;
- alla gestione di un fondo per le spese minute, nella misura definite dal Consiglio Direttivo, destinato ai pagamenti per contanti di spese di modesta entità.

Per determinate attività di particolare rilevanza e su autorizzazione del Presidente, il Tesoriere potrà avvalersi della collaborazione di Soci, di dipendenti, di collaboratori esterni o di terzi retribuiti.

- Art. 23 - Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri, eletti tra i Soci.

In caso di indisponibilità dei Soci a ricoprire tali cariche, l'Assemblea nomina degli esperti estranei all'Associazione, secondo i requisiti professionali di cui all'art. 2397 C.C. e seguenti, fissando contestualmente il compenso annuo ad essi spettante.

I Revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Hanno il compito di controllare l'andamento amministrativo contabile dell'Associazione, la corrispondenza dei bilanci alle scritture e relazionare all'Assemblea dei Soci sul bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo per l'approvazione.

Esercitano il loro mandato in conformità al disposto di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché quanto previsto in materia di volontariato dal D.Lgs. 117 del 3

Chiam

Manuel *Blanca* *Benjamin* *he* *to* *Paola* *8*
Donatice *Stefano* *Donatice*

luglio 2017 - Codice del Terzo Settore, così come corretto ed integrato dal D.Lgs, 105 del 3 agosto 2018.

Di ciascuna delle verifiche da essi fatte agli atti dell'Associazione, sia singolarmente che collegialmente, dovrà essere redatto specifico verbale sottoscritto da tutti gli intervenuti. Curano la tenuta del "Libro verbali del Collegio dei Revisori".

TITOLO IV - Risorse Economiche - Patrimonio - Bilanci

- Art. 24 - Risorse economiche

Costituiscono risorse economiche dell'Associazione:

- le quote associative periodiche;
- i contributi e i rimborsi;
- le donazioni e i lasciti;
- gli utili derivanti da attività di carattere conviviale, commerciale e produttivo.

- Art. 25 - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili ad essa pervenuti in proprietà a termini del presente Statuto e destinato esclusivamente alle attività sociali. Sono esclusi i beni di proprietà dei Soci o di terzi, concessi all'Associazione in comodato d'uso.

- Art. 26 - Donazioni e Lasciti

Le donazioni sono accettate dall'Assemblea che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari, esclusivamente sotto forma di legati, sono accettati dall'Assemblea dei Soci che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le già indicate finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente attua le suddette delibere e compie i relativi atti giuridici.

- Art. 27 - Contributi e Rimborsi

I contributi e i rimborsi provenienti da Enti Pubblici o privati sono recepiti dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

- Art. 28 - Proventi e Utili da attività di carattere conviviale, commerciale e produttivo.

I proventi e gli utili, derivanti da queste attività, sono inseriti in apposito capitolo di bilancio.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzazione degli stessi, comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Nel caso di eventuali avanzi di gestione, l'Associazione è obbligata a reinvestirli a favore delle attività istituzionali.

- Art. 29 - Gestione dei Fondi

Tutti i fondi gestiti dall'Associazione sono depositati presso Istituti di Credito con firma congiunta del Presidente e del Tesoriere o, in loro assenza, del Vice Presidente e del Segretario Generale.

I pagamenti disposti dall'Associazione dovranno essere di norma effettuati a mezzo di assegni di c/c, bonifici, carte di credito o altre forme comunque tracciabili, salvo che per le spese minute di cui al precedente articolo 22.

È inoltre possibile realizzare acquisti o pagamenti anche online. In tal caso il Presidente e il Tesoriere utilizzano, separatamente ed individualmente, i propri codici supportati da altrettanti dispositivi elettronici dell'uso dei quali ognuno di essi si assume la propria responsabilità.

È fatto divieto di distribuire avanzi di gestione e fondi ai Soci e simili.

Collegio dei Revisori

18 provinciale di Milano
di A
o
di Milano

Assemblea

Assemblea

Chessa

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page.

- Art. 30 - Bilanci

L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo di ogni anno, riportante il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e la prevista Nota Integrativa, deve essere portato all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria entro il mese di marzo successivo alla sua chiusura contabile.

Analogamente ogni bilancio preventivo deve essere portato all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il mese di ottobre, dell'anno precedente cui si riferisce.

I bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre ad approvazione assembleare devono essere pubblicati sulla bacheca dell'Associazione entro i 10 giorni precedenti le date di convocazione delle rispettive Assemblee dei Soci e depositati in segreteria, a disposizione di coloro che intendano prenderne visione.

- Art. 31 - Libri sociali

In conformità alle indicazioni previste dal Codice del Terzo Settore, l'Associazione, attraverso i relativi incarichi, tiene aggiornati i seguenti Libri sociali:

- Libro Soci;
- Libro verbali Assemblee dei Soci;
- Libro verbali Consiglio Direttivo;
- Registro dei volontari;
- Libro verbali Collegio dei Revisori.

TITOLO V - Rapporti Esterni dell'Associazione

- Art. 32 - Rapporti con soggetti pubblici e privati

L'Associazione può cooperare con altri soggetti pubblici o privati per lo svolgimento delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

- Art. 33 - Convenzioni e Protocolli d'intesa

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti o soggetti pubblici e privati sono deliberate dal Consiglio Direttivo e stipulate dal Presidente che decide sulle modalità di attuazione.

I rapporti che comportano impegni di spesa devono essere regolamentati con appositi protocolli d'intesa e le relative scritture contabili devono riferirsi a quei specifici capitoli di spesa.

- Art. 34 - La responsabilità civile verso terzi

L'Associazione risponde con il suo patrimonio dei danni causati a terzi per inosservanza delle convenzioni e dei contratti regolarmente stipulati.

L'Associazione può contrarre apposite polizze assicurative per la tutela dei propri organi sociali per le responsabilità civili derivanti dallo svolgimento delle loro funzioni nell'interesse dell'Associazione.

TITOLO VI Modifica Statuto, trasformazione, fusione, scissione e scioglimento dell'Associazione, disposizioni finali.

- Art. 35 - Modifica dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato nei termini previsti dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 - Codice del terzo Settore, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 105 del 3 agosto 2018. Nel caso ciò si rendesse necessario, si dovrà convocare e costituire idonea Assemblea Straordinaria dei Soci ed approvare le modifiche alla presenza di almeno il 30% dei Soci aventi diritto al voto, col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

- Art.36 - Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

La trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione potranno avvenire con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con le maggioranze per essa previste.

- Art. 37 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Il patrimonio dell'Associazione, in tale caso, verrà devoluto, su delibera dell'Assemblea stessa e previo parere del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ad altri Enti del Terzo Settore (ETS) che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Nel caso residuassero fondi questi saranno devoluti alla Fondazione Italia Sociale.

- Art. 38- Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le leggi dello Stato ed i regolamenti vigenti in materia di volontariato, in quanto compatibili.

Al presente Statuto è allegato, come parte integrante, il Regolamento interno, con le indicazioni per l'attuazione dello Statuto.

Pereto, 7-12-2024

Bove Domenico

Giulio Rossi

Achille Ranieri

Andreas Pappas

Vittorio Pellicani

